

	SEDE LEGALE Via Vigone 42
	SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19
	10064 PINEROLO (TO)
	E-mail: consorzio@aceapinerolese.it
	Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406
	Fax 0121 236402
	Codice Fiscale 94550840014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 09 DEL 18.11.2019**

**OGGETTO: APPLICAZIONE NORMA UNI 11686/2017 VOLTA AD UNIFORMARE A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO IL RICONOSCIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO DIFFERENZIATO DA PARTE DEGLI UTENTI (COLORE DEI CASSONETTI). DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaDICIANNOVE il giorno **18** del mese **NOVEMBRE** di alle ore **18,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Sindaco Malan Mario		X	1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Assessore Marchetti Cinzia	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro		X	0,25	Porte	Assessore Gribaudo Mattia	X		2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Sindaco Merlo Giorgio		X	0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano		X	0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo		X	0,12	Pramollo	Assessore Long Romina		X	0,25
Cantalupa	Sindaco Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Sindaco Vaschetti Fiorella		X	0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio		X	1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Sindaco Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia		X	0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto		X	4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio	X		1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounous Luciano		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio		X	1,99
Lusernetta	Assessore Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Sindaco Cagno Marco		X	1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea	X		0,12
Massello	Sindaco Micol Willy		X	0,87	Vigone	Assessore Cerato Fabio	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico		X	1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 71,94 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 23 Consiglieri per un totale di 28,06 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

**Oggetto: APPLICAZIONE NORMA UNI 11686/2017 VOLTA AD UNIFORMARE A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO IL RICONOSCIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO DIFFERENZIATO DA PARTE DEGLI UTENTI (COLORE DEI CASSONETTI). DETERMINAZIONI.**

Il Presidente del Consorzio relaziona sull'argomento all'ordine del giorno.

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

VISTO il contratto n. 7 del 26.09.2007 avente per oggetto "CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI AGLI URBANI NEL BACINO PINEROLESE", registrato presso l'agenzia delle entrate di Pinerolo in data 16/10/2007 n. 5796 serie 3 il quale riporta all'art. 2 comma 2: "*Il presente contratto ha durata di anni dodici decorrenti dal 1 gennaio 2006, con facoltà di rinnovo, per ulteriori dodici anni, a richiesta della società conferitaria da produrre mediante lettera raccomandata RR indirizzata al Consorzio conferente almeno sei mesi prima della scadenza; in ogni caso, sino all'individuazione dell'eventuale nuovo gestore....*"

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 21/12/2017 con la quale:

1. *si prendeva atto della nota ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010, acclarata al protocollo del Consorzio ACEA Pinerolese n. 496/A del 10.06.2010, con la quale la società ha manifestato "l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo prevista dall'articolo 2 comma 2" del contratto di servizio per la gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani nel bacino pinerolese, sottoscritto in data 26 settembre 2007 (repertorio n. 7)*
2. *per l'effetto, si dava atto che si intende proseguire il contratto di servizio ai sensi del precitato art. 2 comma 2, confermando per quanto occorra che il rapporto giuridico prosegue rinnovandosi sino alla data di scadenza ultima risultante dal contratto e dalla nota di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e, così, sino al 31 dicembre 2029*
3. *si dava mandato al Consiglio Direttivo affinché verificasse la necessità di eventuali adeguamenti delle clausole del contratto di servizio alle previsioni normative di riferimento, tenendo conto in particolare dei possibili futuri assetti del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani,*

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consorziaria n. 05 del 01.07.2019 con la quale:

- *veniva approvato l'Atto Aggiuntivo al Contratto di servizio per la gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani nel bacino pinerolese (composto da n. 15 pagine, n. 19 articoli e n. 1 allegato, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante)*
- *si constatava che l'attuazione del presente atto aggiuntivo dovrà consolidarsi:*
  - o **Entro il 31/10/2019** "*il Gestore si impegna a presentare al Consorzio un disciplinare tecnico con la descrizione delle operazioni, le modalità di svolgimento, le specifiche dei servizi da gestire in esecuzione del presente contratto ed i relativi corrispettivi*" – art. 9 comma 1
  - o **Entro il 30/11/2019** attraverso la formulazione di una proposta del gestore ACEA "*tendente ad affinare ed implementare i sistemi già in uso i cui contenuti, una volta approvati dal Consorzio, saranno poi trasfusi nella carta dei servizi il cui primo aggiornamento è previsto al 31/12/2019*" – art. 5 comma 4
  - o **Entro il 30/11/2019** "*il Gestore si impegna a formulare all'interno della proposta tesa ad affinare ed implementare i sistemi già in uso di cui al precedente art. 5, una proposta per realizzare un portale quale interfaccia tra utenti, Comuni, Consorzio e Gestore finalizzato a garantire tempestività e puntualità nelle comunicazioni in merito a: i) segnalazioni Comuni / utenti (APP);*

ii) disservizi riscontrati sul territorio (impossibilità a svolgere il servizio causa modifiche temporanea sulla viabilità, ecc.) iii) impossibilità a svolgere servizi (causa impedimenti tecnici del Gestore). Il portale dovrà altresì garantire la uniformità e la tracciatura di tutte le segnalazioni inerenti i servizi svolti dal Gestore, con una visibilità immediata da parte dei Comuni, del Consorzio e del Gestore stesso.” – art. 12 comma 3

- Si demandavano al Consiglio Direttivo gli adempimenti connessi e conseguenti all'atto deliberativo
- Si dava mandato agli uffici affinché “comunichino la presente deliberazione ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. a mezzo posta elettronica certificata”;

ATTESO che, nello stesso provvedimento deliberativo:

- si richiamano gli adeguamenti normativi intervenuti (art. 6), dovendo il presente contratto recepire sia la legge regionale n. 1/2018 sull'organizzazione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti sia le diverse normative applicabili ai servizi oggetto di affidamento, fermo restando che ogni eventuale adeguamento non dovrà mutare l'assetto fondamentale dei rapporti in essere con il gestore (non sono stati riportati i riferimenti ai Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014 – dichiarati come tutti rispettati dal gestore ACEA - in quanto richiamano le norme UNI tra le quali vi è anche la UNI 11686 sui colori dei cassonetti, che non sarebbe rispettata)
- si richiama l'attenzione sulla norma UNI 11686/2017 volta ad uniformare a livello nazionale ed europeo il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti (colore dei cassonetti) e, raccogliendo le indicazioni dell'assemblea nel non inserire i riferimenti normativi nel presente atto aggiuntivo, si demanda al Direttivo un ulteriore approfondimento al fine di valutarne l'applicazione (in fase di ristrutturazione del servizio sul bacino pinerolese)

DATO ATTO che il consorzio ha verificato, da una parte, come nell'ambito della Città Metropolitana molti territori stiano attivando l'adeguamento alla norma UNI 11686 (in termini di identificazione visiva, compresi colori, simboli e testo delle varie frazioni di rifiuti, facilitando così i servizi di raccolta e di riciclaggio/recupero sia per i consumatori che per il gestore del servizio) e dall'altra dovendo dare piena applicazione e rispetto delle normativa congiuntamente all'attuazione del piano triennale di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale – PTR 2018/2020 (che interesserà l'intero bacino pinerolese) andando progressivamente ad uniformare il territorio dei 47 comuni al rispetto della norma

DATO altresì ATTO che l'adeguamento:

- non comporta, in questa fase, un incremento significativo di costi se non per quanto riguarda l'aggiornamento dei n. 3 comuni che hanno già avviato la ristrutturazione del servizio (n. 18000 abitanti rispetto all'intero bacino di 150.000 abitanti)
- permette la piena applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto MinAmbiente 13/2/2014, anche alla luce della “Proposta di revisione dell'allegato 1 del DM 13 febbraio 2014 recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, che tende all'aggiornamento dei precedenti CAM per tener conto sia delle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) sia delle novità introdotte con le quattro direttive del “pacchetto economia circolare”; viene ribadito in numerosi contesti che i CAM, oltre a essere inseriti nei bandi e nella documentazione di gara, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., possono essere inseriti anche nel caso di affidamenti diretti non rientranti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, quali i contratti affidati mediante l'istituto dell'*in house providing*. Per quanto riguarda in modo specifico gli affidamenti *in-house*, pur non trovando applicazione il Codice dei contratti pubblici, le Stazioni appaltanti, nel caso di servizi disponibili sul mercato, devono rispettare, tra gli altri, i principi di tutela dell'ambiente ed efficienza energetica (art. 4 del Codice) e devono, preventivamente, dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio (art. 192 del Codice).

RICONOSCIUTA pertanto la necessità di formalizzare la piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 nell'ambito della piano triennale di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale – PTR 2018/2020 che interesserà l'intero bacino pinerolese andando progressivamente ad uniformare il territorio dei 47 comuni. L'aggiornamento/riqualificazione grafica dovrà costituire un ulteriore elemento visivo per aumentare l'attenzione dell'utente proprio in questo momento nel quale si vuole “spingere a migliorare la raccolta differenziata, la qualità e purezza dei materiali conferiti” a tutto vantaggio del sistema rifiuti (raccolta, recupero)

Il Presidente prosegue la presentazione del punto che il Direttivo ha cercato di approfondire anche attraverso un confronto con il gestore *in house*, ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

Intervengono:

- Bottano Agostino, rappresentante di Villafranca P.te: chiede chi pagherà l'adeguamento dei contenitori nei comuni dove è già stata attivata la ristrutturazione del servizio
- Salvai Luca: il Presidente precisa che non potranno essere a carico dei comuni e pertanto saranno a carico del consorzio
- Storello Cristiana, rappresentante di Roletto: richiamandosi alle premesse della deliberazione chiede se il gestore Acea stà rispettando i termini fissati nell'atto aggiuntivo al contratto di servizio e ha predisposto la documentazione ivi prevista (disciplinare tecnico, carta dei servizi, portale di interfaccia utenti, ...)
- Salvai Luca: il Presidente precisa che anche la deliberazione Arera richiede maggiore trasparenza circa il servizio svolto (da fornire all'utenza) ed il gestore è concentrato a lavorare su questo; conclude dicendo che non pensa che Acea riuscirà a rispettare i termini previsti per il 30/11/2019

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione, chiedendo di raccogliere quanto emerso nella discussione ed in particolare portare in approvazione, quali emendamenti alla bozza di deliberazione quanto di seguito riportato ad integrazione del punto 2 comma 2

.... *omissis*

... **VERDE**: BEIGE); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.

e ad integrazione quale punto 4. del deliberato:

di dare atto che tutti i costi relativi al cambio dei colori dei cassonetti già distribuiti sui comuni che hanno attivato il servizio di ristrutturazione, nonché quelli che sono in giacenza a magazzino, saranno a carico del consorzio

....*omissis*

Si da atto che:

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente e ritenutala meritevole di approvazione  
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile

- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- la Legge Regionale 10.01.2018 n. 1
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- il Contratto di servizio per la gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani nel bacino pinerolese” sottoscritto in data 26 settembre 2007 (repertorio n. 7)
- la deliberazione AC n. 12 del 21/12/2017
- la deliberazione AC n. 05 del 01/07/2019

Si da atto che:

- alle ore 18,20 entrano il sig. Vignola Mauro, rappresentante del comune di Bobbio Pellice, il sig. Rossetto Paolo, rappresentate del comune di Campiglione, il sig. Canale Duilio, rappresentante del comune di Luserna

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 27 voti favorevoli corrispondenti a 75,54 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

### **DELIBERA**

di approvare l'emendamento, come di seguito esposto e come proposto dal Presidente, che integra il punto 2 comma 2 del deliberato:

- il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.

E ad integrazione quale punto 4. del deliberato:

- di dare atto che tutti i costi relativi al cambio dei colori dei cassonetti già distribuiti sui comuni che hanno attivato il servizio di ristrutturazione, nonché quelli che sono in giacenza a magazzino, saranno a carico del consorzio

Successivamente

### **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato;
2. di dare atto che con l'attuazione del piano triennale di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale (PTR 2018/2020) verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 che definisce:
  - il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.
  - il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
  - un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo

(con nome della frazione in italiano e inglese)

3. di dare atto che l'adeguamento interesserà progressivamente l'intero bacino pinerolese andando ad uniformare a livello nazionale ed europeo il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti
4. di dare atto che tutti i costi relativi al cambio dei colori dei cassonetti già distribuiti sui comuni che hanno attivato il servizio di ristrutturazione, nonché quelli che sono in giacenza a magazzino, saranno a carico del consorzio
5. di demandare al Consiglio Direttivo gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo
6. di dare mandato agli uffici affinché comunichino la presente deliberazione ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. a mezzo posta elettronica certificata;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile;
8. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **25/11/2019**

**IL PRESIDENTE**  
*Firmato digitalmente*  
SALVAI Luca

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Firmato digitalmente*  
GALLEA Dario

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **25/11/2019** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **10/12/2019** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **25/11/2019**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

### **AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **24/12/2019**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
.....MATINA Emanuele